

IN MOSTRA A MILANO



La sera dell'inaugurazione della mostra 100% Original Design a Palazzo Reale, a Milano. Al centro della foto, con il folder giallo in mano, il direttore di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton.

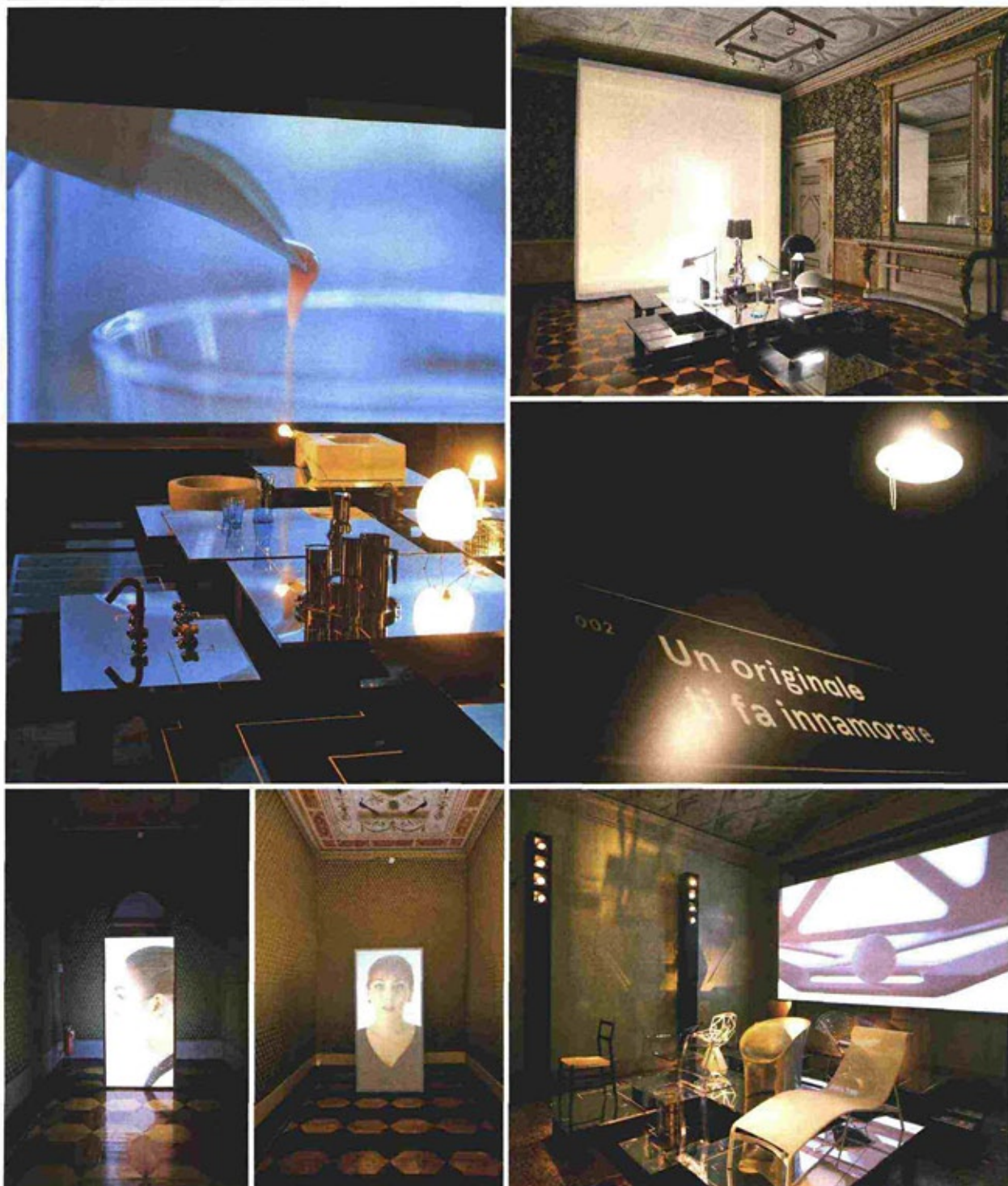
21 GIORNI DI DESIGN ORIGINALE

di Porzia Bergamasco - foto di Stefano G. Pavesi

*Nelle sale dell'Appartamento
del Principe di Palazzo Reale
l'evento promosso da
Elle Decor Italia: un percorso
emozionale tra 72 pezzi-icona*



IN MOSTRA A MILANO



Il percorso espositivo, ideato dallo studio N103, ha mostrato gli oggetti in un allestimento multimediale seguendo una progressione crescente delle dimensioni dei pezzi presentati, dal cavatappi al divano, per ricordare la trasversalità della progettazione che riguarda ogni momento delle nostre esistenze. Due delle nove sale dell'Appartamento del Principe a Palazzo Reale sono state rispettivamente dedicate alla videolettera della designer Francesca Lanzavecchia, in risposta alla domanda "Che cos'è un originale?", e alla dichiarazione "Non sono una copia sono un originale" pronunciata da 16 studenti dell'Istituto Marangoni di Milano provenienti da tutto il mondo.

IN MOSTRA A MILANO



Queste, in ordine alfabetico, le aziende che hanno scelto di essere partner dell'iniziativa 100% Original Design: Agape, Alessi, Alias, Arflex, Artemide, B&B Italia, Baleri Italia, Boffi, Cappellini, Cassina, Ceramica Flaminia, Danese Milano, De Padova, Driade, Duravit, Fantini Rubinetti, Fiam, Flos, Flou, FontanaArte, Foscari, Fritz Hansen, Ingo Maurer, Iittala, Kartell, Knoll International, Living Divani, Luceplan, Magis, Martinelli Luce, Molteni&C, Moroso, Oluce, Poltrona Frau, Rapsel, Rosenthal, Sambonet, Stelton, USM, Vitra, Vola, Zanotta. A queste si è aggiunto il supporto mediatico di Sky Arte e il sostegno di Expo Milano 2015.

IN MOSTRA A MILANO

La vetrina GiTempo progettata dallo studio Monica Armani per diffondere anche on the road l'eccellenza del design italiano.



Gli obiettivi sono stati raggiunti: avvicinare il maggior numero di persone al buon progetto, rendere accessibili le informazioni su ciò che lo danneggia, spiegare cosa c'è dietro alla parola design. L'esposizione multimediale 100% Original Design, promossa dal Comune di Milano-Cultura e Palazzo Reale, prodotta da Elle Decor Italia e aperta al pubblico dal 7 al 27/4, nel solo weekend pasquale ha accolto 1.459 visitatori. Prolungare l'apertura oltre la settimana del Salone del Mobile è stata una scelta mirata al raggiungimento di un pubblico non specialistico in continuità con i contenuti del progetto Be Original, avviato dalla testata nel novembre 2012. I dati registrati nei giorni di festa fanno sperare nel consolidamento di un cordone protettivo intorno alle cose fatte bene. Per creare una barriera diffusa contro la contraffazione, al di là di quella rappresentata dai design addict. "Viviamo in un'epoca dove troppi sono i progetti copiati", ha commentato a caldo **Ingo Maurer**, uno dei maestri della luce, "Per questo è così importante allestire una mostra come questa". "Non dovremmo parlare di design senza originalità e viceversa", hanno sottolineato i due giovani designer **Gamfratesi**, "È stata un'iniziativa bellissima poter riunire tutti questi prodotti". Diffondere una nuova cultura della legalità, che generi un'economia pulita, e la tutela del patrimonio nazionale fatto di creatività e competenza che contraddistingue tutta la produzione made in Italy, dall'artigiano alla grande impresa: sono i temi espressi anche dall'assessore alla Cultura **Filippo Del Corno** e da **Cristina Tajani**, assessore allo Sviluppo Economico, Moda e Design che hanno sposato l'iniziativa di Elle Decor Italia insieme a **Domenico Piraina**, direttore di Palazzo Reale che l'ha ospitata. Il successo della risposta si deve anche al percorso emozionale allestito dallo **studio N103** nelle sale dell'Appartamento del Principe. "Un percorso espositivo concepito per consentire diversi livelli di lettura, parte di un progetto ambizioso, quello di far conoscere e diffondere il valore del design originale", afferma **Livia Peraldo Matton**, direttore responsabile di Elle Decor Italia, "Ogni pezzo esposto era documentato da testi e dati relativi alla sua storia personale e al suo processo produttivo e messo in relazione con il contesto storico in cui è nato grazie a video, immagini e musica affinché il visitatore venisse coinvolto a livello emozionale". Un percorso che ha messo in scena la creatività dal dopoguerra a oggi con una selezione di 72 pezzi-icona di 67 designer e 42 aziende internazionali, e senza il cui apporto (sostenuto da Citroën e Lancôme, main sponsor, e Bosch, sponsor tecnico) non sarebbe stato possibile realizzare. "Non voleva essere una scintillante vetrina di prodotti", dicono Franco Rolle e Cinzia Rizzo, fondatori di N103, "ma un ambiente narrativo, un percorso spazio-temporale progettato per comunicare l'eccellenza di tali prodotti evocando non tanto il loro impatto visivo, ma ciò che ci lega agli oggetti, perché li scegliamo e cosa hanno di speciale, evocando una loro vita trascorsa accanto a noi". A fare da guida gli slogan lanciati da Elle Decor Italia, utilizzati come spunti di riflessione per gli oggetti disposti su superfici specchianti: Un originale migliora il tuo quotidiano, Un originale ti fa innamorare, Un originale è senza tempo, Se hai un originale non hai bisogno d'altro, Un originale supera le tue aspettative. "Gli specchi ricreano visivamente il rapporto tra un originale e la sua copia: l'immagine di un oggetto riflessa in uno specchio rappresenta qualcosa di diverso da sé e diviene simbolo di ciò che non è", spiega N103. Su tutto, l'accento visivo degli scenari video, concepiti come quinte dinamiche con cui apprezzare ciò che si cela dietro al fare, ai materiali e alla tecnologia, con cui rileggere la storia passata, e quella a noi più vicina per la costruzione di un futuro consapevole. • www.elledecor.it/beoriginal

Prolungare l'apertura oltre la Milano Design Week è stata una scelta mirata al raggiungimento di un pubblico non specialistico, non allertato dal consueto fermento che anima Milano in quel periodo